



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – FONDO DOPO DI NOI ANNO 2019 – APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e, in particolare, l’art. 3 che, al c. 1, istituisce il “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” al c. 2, stabilisce che l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo è subordinato alla sussistenza di requisiti da individuare con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza Unificata; con le medesime modalità il Ministro del lavoro e delle politiche sociali provvede annualmente alla ripartizione delle risorse del Fondo e l’art. 4, che stabilisce le finalità del Fondo;

RICHIAMATO il Decreto del 23 novembre 2016 con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell’Economia e delle Finanze ha individuato gli obiettivi di servizio e i requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo, demandando alle Regioni l’adozione degli indirizzi di programmazione, dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei finanziamenti, per la pubblicità dei finanziamenti erogati e per la verifica dell’attuazione delle attività svolte nonché le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 4 del citato Decreto interministeriale 2016:

- i beneficiari degli interventi e dei servizi finanziabili con il Fondo sono le persone con disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell’art. 3, c. 3 della L. 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie legate alla senilità, prive del sostegno familiare,
- l’accesso alle misure a carico del fondo è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che in esito alla **valutazione multidimensionale**, effettuata da equipe multiprofessionale in cui siano presenti almeno le componenti clinica e sociale, necessitano con maggiore urgenza degli interventi previsti; la valutazione multidimensionale è finalizzata alla definizione del **progetto**

personalizzato, che individua gli specifici sostegni di cui la persona disabile ha bisogno, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie che confluiscono nel relativo **budget di progetto**;

- è in ogni caso garantita una priorità di accesso a:
 - a. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
 - b. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero a proprie situazioni di disabilità non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario;
 - c. Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali le cui caratteristiche strutturali e organizzative non consentono in alcun modo di riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;

che ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto Interministeriale 2016:

- a ciascuna Regione è attribuita una quota di risorse del fondo calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente,
- le risorse del Fondo sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare da parte delle Regioni e delle autonomie locali; i finanziamenti per gli interventi e i servizi elencati, ove di natura socio-sanitaria, sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza e non sono sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari;
- a valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati interventi specificatamente individuati dal decreto interministeriale 2016, come individuati nell'Allegato A alla presente deliberazione; :
 - a. percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
 - b. interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4 del DM 2016
 - c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile
 - d. interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche individuate all'art. 3, c. 4., mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità
 - e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare dalle caratteristiche diverse da quelle di cui all'art. 3, c. 4 del DM 2016;

RICHIAMATO il DPCM 21 novembre 2019 di Riparto del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2019, che ha destinato alla Regione Abruzzo una quota pari a € 1.239.810,00 per la programmazione delle misure di assistenza cura e protezione già puntualmente determinate nel DM 23 novembre 2016 ed elencate al precedente punto;

VISTO il Programma attuativo predisposto dal Servizio Tutela Sociale – Famiglia in cui, sulla base della programmazione delle precedenti annualità, tutt'ora in fase di realizzazione sui territori da parte degli Ambiti Distrettuali Sociali, e delle necessità e criticità segnalate da questi ultimi, ha proceduto a declinare le azioni riferibili agli interventi e programmi innanzi descritti e a quantificare indicativamente le risorse del Fondo 2019 da destinare alle diverse aree di intervento;

DATO ATTO che il suddetto documento è stato preventivamente condiviso con gli Ambiti Distrettuali Sociali e con le Associazioni dei familiari delle persone con disabilità maggiormente rappresentative, giusta nota prot. RA 0203798/21 del 13/5/2021;

RITENUTO di **approvare** il Programma attuativo regionale da realizzare sul territorio regionale con le risorse del Fondo Dopo di Noi 2019, come riportato nell'Allegato A Indirizzi di programmazione regionale Fondo Dopo di Noi anno 2019, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono declinate le specificità degli interventi e una quantificazione indicativa delle quote di risorse da destinare alle aree individuate e di **stabilire** che le risorse in argomento sono ripartite tra i 24 Ambiti Distrettuali Sociali sulla base della quota di popolazione residente nella fascia d'età 18-64 anni e trasferite in una unica soluzione, ad avvenuta acquisizione del monitoraggio periodico che essi sono tenuti a rimettere agli Uffici regionali;

RITENUTO al riguardo, di stabilire inoltre che gli Ambiti Distrettuali Sociali:

assicurano la continuità dei progetti personalizzati avviati e positivamente valutati per i quali risulta necessario garantire il sostegno mediante l'utilizzo dei fondi in oggetto,

assicurano il più ampio coinvolgimento delle Associazioni delle famiglie dei disabili e delle Associazioni che operano a loro tutela nella fase della programmazione territoriale degli interventi nonché di monitoraggio e valutazione degli stessi,

assicurano, a fini del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse, le informazioni sulla presa in carico e gli interventi attivati nonché il numero e le caratteristiche dei beneficiari per singola tipologia di intervento, nonché la rendicontazione delle spese;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DPG023/38 dell'11/12/2020 con cui si è provveduto all'accertamento delle risorse del fondo Dopo di Noi 2019 e ad assumere al cap. 71002/2 gli impegni di spesa a favore degli Ambiti Distrettuali Sociali con imputazione all'e. f. 2021;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro Sociale e dal Dirigente del Servizio “Tutela Sociale - Famiglia” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare il Programma attuativo regionale da realizzare sul territorio regionale con le risorse del Fondo Dopo di Noi 2019, come riportato **nell'Allegato A Indirizzi di programmazione regionale Fondo Dopo di Noi anno 2019**, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono declinate le specificità degli interventi e una quantificazione indicativa delle quote di risorse da destinare alle aree di intervento individuate;
2. di **stabilire** che le risorse, pari ad € **1.239.810,00**, sono ripartite sulla base della quota di popolazione residente nella fascia d'età 18-64 anni, come risultante nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e trasferite ai 24 Ambiti Distrettuali Sociali in una unica soluzione, ad avvenuta acquisizione del monitoraggio periodico che essi sono tenuti a rimettere agli Uffici regionali;
3. di stabilire, inoltre, che gli Ambiti Distrettuali Sociali sono tenuti:
 - **ad assicurare** il più ampio coinvolgimento delle Associazioni delle famiglie dei disabili e delle Associazioni che operano a loro tutela nella fase della programmazione territoriale degli interventi nonché nel monitoraggio e valutazione degli stessi,
 - **a garantire**, a fini di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse, le informazioni sulla presa in carico e gli interventi attivati nonché il numero e le caratteristiche dei beneficiari per singola tipologia di intervento, nonché la rendicontazione delle spese;
4. di dare atto che la spesa di € 1.239.810,00 trova copertura allo stanziamento iscritto al cap. 71007/2 già impegnato a favore degli Ambiti Distrettuali Sociali con determinazione dirigenziale DPG023/38 dell'11.12.2020;
5. di dare atto che non il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale oltre quanto evidenziato ai precedenti punti.

DIPARTIMENTO: **LAVORO -SOCIALE**

SERVIZIO: **TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA**

UFFICIO: **TUTELA SOCIALE**

L'Estensore
dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

(firma)

La Responsabile dell'Ufficio
dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
dott. Raimondo Pascale

(firma)

Il Direttore Regionale
dott. Claudio Di Giampietro

(firma)

Il Componente la Giunta
Avv. Pietro Quaresimale

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:	Il Presidente della Giunta
---------------------------	----------------------------

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====